Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 ottobre 2026, n. G13947

Avviso pubblico "Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado per le spese sostenute relative al sostegno scolastico - nell'a.s.2025/26. Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. art. 13 commi 70 - 73".

Oggetto: Avviso pubblico “Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado per le spese sostenute relative al sostegno scolastico – nell’a.s.2025/26. Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. art. 13 commi 70 – 73”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L’OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell’Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario;

VISTI gli articoli 3, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare l’art. 7 comma 2 lettera h);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 - Legge di stabilità regionale 2025 e in particolare l’art. 13 commi 70 – 73;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;

VISTO il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12 “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione, all’Avv. Elisabetta Longo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 824 del 17/09/2026: Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 828 del 21/09/2026: Conferimento delle funzioni vicarie della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione”;

VISTO l’Atto di Organizzazione 7 maggio 2025, n. G05547 - Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione alla dirigente dott.ssa Agnese D'ALESSIO, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i.., art. 164, comma 5;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e s.m.i.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTO la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";

VISTO il Decreto-Legge 5 dicembre 2005, n. 250, concernente "*Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità*", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e, in particolare, l'articolo 1-bis;

VISTO il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 29 novembre 2007, n. 267, *"Regolamento recante «Disciplina delle modalità procedimentali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27»"*;

VISTO il D.P.R. n. 23 del 9 gennaio 2008, concernente *"Regolamento recante norme in materia di convenzioni con le scuole primarie paritarie ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 6, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27."*

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 ottobre 2008, n. 83, che definisce le linee guida di attuazione del decreto del Ministro della pubblica istruzione 29 novembre 2007, n. 267;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 ottobre 2008, n. 84, che definisce le linee guida di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 2008, n. 23;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 27 agosto 2020, n. 108, *recante "Modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale 10 ottobre 2008, n. 83, «Linee guida per l'attuazione del decreto ministeriale 267/2007»";*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 02 ottobre 2025 concernente *"Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 art. 13 commi 70 – 73 - Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo*

grado, con ISEE non superiore a € 40.000,00, per le spese relative al sostegno - approvazione Linee guida su criteri e modalità per la concessione e la rendicontazione.";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 26 giugno 2026 recante "*Disposizioni modificative di leggi regionali"* ed in particolare l'art. 36 concernente "*Modifica al comma 71 dell'articolo 13 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, relativo al contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie*";

CONSIDERATO che l'art. 13 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 - Legge di stabilità regionale 2025:

- al comma 71, come modificato dalla Legge Regionale n. 11 del 26 giugno 2026, prevede un contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con reddito ISEE non superiore a euro 40.000,00, per le spese relative al sostegno; il contributo annuale è fissato nella misura massima stabilita dalla deliberazione di Giunta regionale di cui al comma 72 e, in caso di percezione di altri contributi pubblici, lo stesso è commisurato alla spesa effettivamente sostenuta dalla famiglia o dalla scuola che abbia anticipato il costo del sostegno;
- al comma 72 prevede che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, stabilisca i criteri e le modalità per la concessione e la rendicontazione del contributo di cui al comma 71;
- al comma 73 prevede uno stanziamento pari a € 1.000.000,00, mediante istituzione nel programma 07 Diritto allo Studio – della Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio – Contributo in favore delle Famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità frequentanti le scuole paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado;

VISTA la Deliberazione di Ginta Regionale n. 633 del 30/07/2026 concernente Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 e s.m.i, art. 13 commi 70 – 73 – Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con ISEE non superiore a € 40.000,00, per le spese relative al sostegno commisurate alla spesa effettivamente sostenuta dalla famiglia o dalla scuola che abbia anticipato il costo del sostegno – Approvazione nuove Linee guida su criteri e modalità per la concessione e la rendicontazione e finalizzazione risorse.

CONSIDERATO che con la DGR n. 633 del 30/07/2026 è stata destinata alla realizzazione dell'intervento in favore delle Famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità frequentanti le scuole paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado in possesso del riconoscimento di parità, nell'anno 2026 con reddito ISEE non superiore ad € 40.000,00 la somma complessiva pari ad € 1.000.000,00 a valere sulla Missione 04 – Programma 07 - Piano dei Conti U.1.04.02.05 - Capitolo U0000F11927.

TENUTO CONTO a tal fine, che la Regione Lazio intende, con l'Avviso pubblico, concedere alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità che frequentano, rispettivamente, le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con reddito ISEE annuo (2026) non superiore a euro 40.000,00, un contributo per le spese relative al sostegno didattico effettivamente sostenute per l'anno scolastico 2025/26 (L.R. n. 22/2024 e s.m.i. - art. 13 co 71) nell'anno scolastico 2025/26.

DATO ATTO che, con la citata Deliberazione n. 828 del 21/09/2026, sono state conferite ai sensi dell'art. 164, comma 0.1.bis, del regolamento regionale 1/2002 e ss.mm.ii., le funzioni vicarie della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione" al dott. Luca FEGATELLI, direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile;

RITENUTO pertanto necessario, a seguito di quanto esposto, di:

- approvare Avviso pubblico "Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado per le spese sostenute relative al sostegno scolastico – nell'a.s.2025/26. Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. art. 13 commi 70 – 73" e i relativi Allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- stabilire che con successivo atto si provvederà al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa effettuata con la DGR n. 633 del 30/07/2026, relativamente a ciascuna domanda di contributo approvata, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- individuare quale Responsabile del procedimento il dirigente dell'area Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario - Dr.ssa Agnese D'Alessio;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione

- di approvare l'Avviso pubblico "Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado per le spese sostenute relative al sostegno scolastico – nell'a.s.2025/26. Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. art. 13 commi 70 – 73" e i relativi Allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che con successivo atto si provvederà al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa effettuata con la DGR n. 633 del 30/07/2026, relativamente a ciascuna domanda di contributo approvata, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- di individuare quale Responsabile del procedimento il dirigente dell'area Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario - Dr.ssa Agnese D'Alessio;

La presente Determinazione con i relativi Allegati sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Vicario
Dott. Luca Fegatelli

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Avviso pubblico "Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado per le spese sostenute relative al sostegno scolastico – nell'a.s.2025/26. Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. art. 13 commi 70 – 73"

All. 1 AVVISO

Indice

1. Quadro normativo 3
2. Premessa 4
3. Oggetto dell'Avviso 5
4. Risorse finanziarie 5
5. Soggetti legittimati a presentare l'istanza 5
6. Requisiti degli alunni/studenti beneficiari per l'ammissione al contributo 5
7. Spese Ammissibili 6
8. Contributo per le spese relative al sostegno effettivamente sostenute 7
9. Cumulabilità con altri contributi 8
10. Termini e Modalità richiesta contributo 8
11. Ammissibilità e Valutazione 10
12. Cause di esclusione dal contributo 10
13. Decadenze e revoca dal Contributo 10
14. Erogazione del contributo 11
15. Controlli sulle dichiarazioni 11
16. Conservazione della documentazione giustificativa delle spese 12
17. Privacy 12
18. Informazioni 12
19. Responsabile del procedimento 13

1. Quadro normativo

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Statuto Regionale e in particolare l'art. 7 comma 2 lettera h);
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 - Legge di stabilità regionale 2025 in particolare l'art. 13 Commi 70-73;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "Delega al Governo in materia di disabilità";
- il D.lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 recante Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità";
- il D.lgs. 5 febbraio 2024, n. 20 Istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, in attuazione della delega conferita al Governo con la Legge 22 dicembre 2021, n. 227;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- Decreto Legislativo 62/2024, concernente "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto-Legge 5 dicembre 2005, n. 250, concernente "Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e, in particolare, l'articolo 1-bis;
- il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 29 novembre 2007, n. 267, "Regolamento recante «Disciplina delle modalità procedimentali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27»";
- il D.P.R. n. 23 del 9 gennaio 2008, concernente "Regolamento recante norme in materia di convenzioni con le scuole primarie paritarie ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 6, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27.";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 ottobre 2008, n. 83, che definisce le linee guida di attuazione del decreto del Ministro della pubblica istruzione 29 novembre 2007, n. 267;

- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 ottobre 2008, n. 84, che definisce le linee guida di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 2008, n. 23;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione 27 agosto 2020, n. 108, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale 10 ottobre 2008, n. 83, «Linee guida per l'attuazione del decreto ministeriale 267/2007»";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Messaggi INPS n. 3315 del 1° ottobre 2021 e n. 926 del 25-02-2022 nuove procedure di revisione verbali L. 104/92.
- Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 art. 13 commi 70 – 73 - Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con ISEE non superiore a € 40.000,00, per le spese relative al sostegno
- Deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 02 ottobre 2025 concernente "Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 art. 13 commi 70 – 73 - Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con ISEE non superiore a € 40.000,00, per le spese relative al sostegno - approvazione Linee guida su criteri e modalità per la concessione e la rendicontazione.";
- Legge Regionale n. 11 del 26 giugno 2026 recante "Disposizioni modificative di leggi regionali" ed in particolare l'art. 36 concernente "Modifica al comma 71 dell'articolo 13 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, relativo al contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 02 ottobre 2025 concernente le nuove Linee guida su criteri e modalità per la concessione e la rendicontazione del contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con ISEE non superiore a € 40.000,00, per le spese relative al sostegno - Legge Regionale n. 22/2024- art. 13 commi 70 – 73, tenendo conto, ai fini della determinazione del contributo concedibile, anche della spesa effettivamente sostenuta dalla scuola che abbia anticipato il costo del sostegno, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato1), che hannio sostituito le Linee guida approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 869/2025;

2. Premessa

La Regione Lazio con Legge regionale n. 22/2024 ex art. 13 commi 70 – 73, e s.m.i. ha previsto di intervenire a *sostegno delle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità che frequentano, rispettivamente, le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, per garantire il diritto allo studio, l'assenza di discriminazioni e la piena integrazione scolastica degli stessi*, nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione) del quale le scuole paritarie fanno parte.

La Regione Lazio quindi, con tale norma favorisce il pieno esercizio del diritto allo studio con

lo scopo di garantire la libertà di scelta delle famiglie degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione.

3. Oggetto dell'Avviso

La Regione Lazio attraverso il presente Avviso intende concedere alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità che frequentano, rispettivamente, le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con reddito ISEE annuo (2026) non superiore a euro 40.000,00, un contributo per le spese effettivamente sostenute dalla famiglia ovvero dall'istituzione scolastica paritaria che abbia anticipato il relativo costo del sostegno (L.R. n. 22/2024 e s.m.i.- art. 13 co 71) **nell'anno scolastico 2025/26**.

4. Risorse finanziarie

Il contributo sarà finanziato con le risorse stanziate nell'ambito del programma 07 "Diritto allo studio" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", titolo 1 "Spese correnti" .

L'importo complessivamente stanziato è pari ad € 1.000.000,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale U0000F11927- Contributo in favore delle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità che frequentano le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado (L.R. n. 22/2024, art. 13, cc. 70-73 e s.m.i.) - altri trasferimenti a famiglie.

Con successivi atti sarà pubblicato l'importo attribuito a ciascun beneficiario e saranno effettuati i relativi impegni sul capitolo competente.

Gli impegni saranno effettuati successivamente alla valutazione formale/tecnica, tenuto conto delle domande ammissibili.

5. Soggetti legittimati a presentare l'istanza

La domanda di contributo potrà essere presentata dai seguenti soggetti:

- ✓ da uno dei genitori dell'alunno/studente. Il genitore richiedente dovrà appartenente al nucleo familiare dell'alunno/studente (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- ✓ dal tutore dell'alunno/studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- ✓ dal genitore affidatario;
- ✓ dallo/a studente/essa maggiore di età.

Per beneficiare del contributo è possibile presentare **un'unica domanda di contributo**. Nel caso in cui vengano inserite più domande sarà ammessa ad istruttoria la domanda ricevuta per ultima.

Non è ammessa la richiesta di contributo per lo studente già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

6. Requisiti degli alunni/studenti beneficiari per l'ammissione al contributo

I Soggetti destinatari del beneficio sono gli alunni/studenti **residenti nel Lazio** con **disabilità certificata ai sensi della vigente normativa** *che frequentano, rispettivamente, le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado***,** *facenti parte del sistema nazionale di istruzione*.
Nello specifico gli alunni/studenti dovranno a pena di esclusione dal contributo:

a) essere in possesso del Certificato medico-legale in corso di validità rilasciato dalla

commissione medica dell'INPS ai sensi dell'art. 3, commi 1 o 3, della L. 104/92;

b) essere in possesso del ***CIS* - Certificato di Integrazione Scolastica che preveda il sostegno come assistenza**;
c) appartenere ad un nucleo familiare con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità all'atto di presentazione della domanda non superiore a euro 40.000,00;

Per l'accesso al contributo si rende necessario fornire la certificazione ISEE riferita al nucleo familiare in cui compare l'alunno/studente.

Le tipologie di attestazione ISEE valide accettate sono:

- ISEE ordinario, riferito al nucleo familiare del richiedente in cui compare lo studente per il quale viene richiesto il contributo;
- ISEE per le prestazioni agevolate[1] rivolte a minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi delle vigenti disposizioni*;*

7. Spese Ammissibili

Il contributo può essere richiesto esclusivamente per le spese relative al **personale che è stato impegnato** nella **didattica di sostegno, nell'anno scolastico 2025/26,** dell'alunno con disabilità durante l'orario scolastico, effettivamente sostenute dalla famiglia ovvero dall'istituzione scolastica paritaria che abbia anticipato il relativo costo. Non sono ammissibili costi già coperti da altri contributi né costi ordinari di funzionamento.

Per poter accedere al contributo relativo alle spese di cui al presente articolo, è necessario che:

- la spesa sia documentabile (*con indicazione della specifica causale*) attraverso ricevuta di versamento a mezzo bonifico bancario o conto corrente bancario o banco-posta, ovvero con attestazioni di pagamento o fatture debitamente quietanzate rilasciate dall'Istituzione scolastica.
- il professionista, impegnato nell'attività didattica di sostegno all'alunno/studente, abbia un regolare rapporto di lavoro. Il rapporto di lavoro potrà essere instaurato con l'istituzione scolastica o direttamente con la famiglia dello studente con disabilità in osservanza della disciplina normativa specifica di riferimento;

È necessario, inoltre, che l**'Istituzione scolastica paritaria, rilasci formale Dichiarazione ai sensi del DPR 445/200, firmata dal Rappresentante Legale e dal Dirigente Scolastico,** *(come da format Allegato 3)* dove dichiara per l'allievo/studente:

- ✓ la condizione di disabilità e la previsione nel CIS (Certificato di Iscrizione Scolastica) del sostegno;
- ✓ l'effettiva frequenza dell'alunno/studente nell'anno scolastico 2025/26;
- ✓ la spesa effettivamente sostenuta, **alla data del presente avviso**, da parte della famiglia dell'allievo per la didattica di sostegno ovvero dall'istituzione scolastica paritaria che abbia anticipato il relativo costo;
- ✓ l'effettiva presenza del personale/professionista dedicato alla didattica di sostegno nell'anno scolastico 2025/26;

[1] *qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione inserire economica equivalente (ISEE)", e alla Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014.*

- ✓ che lo svolgimento dell'attività didattica di sostegno sia avvenuto esclusivamente in orario scolastico.
- ✓ **L'assenza di doppio finanziamento o di sovracompensazione della spesa;**
- ✓ **Quadro Economico come di seguito:**

Voce	Importo
A- Costo complessivo sostenuto a.s. 2026/26 didattica di sostegno	€
1. Quota costo sostenuta dalla famiglia	€
2. Quota anticipata dalla scuola	€
B - Eventuale Contributo MIM	€
C - Eventuali Altri contributi pubblici/privati	€
Importo richiesto a.s. 2025/26 per spese sostenute o anticipate dalla scuola per la didattica di sostegno al netto di eventuali voci (B e C)	**€**

Il costo del sostegno è ammissibile esclusivamente qualora il personale impiegato risulti **formalmente incaricato mediante contratto di lavoro conforme alla normativa vigente**.

Non sono, quindi, ammissibili prestazioni prive di idoneo titolo contrattuale o non supportate da adeguata documentazione contabile e previdenziale.

La rendicontazione deve essere supportata dalla documentazione attestante lo specifico rapporto di lavoro inerente alla **didattica di sostegno e** il relativo costo sostenuto *(contratto di lavoro del docente di sostegno, lettera di incarico; fatture, cedolini paga, bonifici stipendiali; modello F24 contributivo; UNIEMENS o documentazione equivalente, prospetto ore svolte, dichiarazione assenza doppio finanziamento, prospetto di imputazione).*

8. Contributo per le spese relative al sostegno effettivamente sostenute

Il valore massimo del contributo erogabile per le spese sostenute e documentate, per il personale dedicato alla didattica di sostegno presente durante l'orario scolastico sarà di euro 10.000,00 e prevede una rimodulazione in relazione alla fascia di ISEE come da tabella seguente:

Scaglioni di Reddito ISEE	valore massimo contributo erogabile
1) € 0 - 20.000,00	10.000,00
2) € 20.000,01 - 30.000,00	8.000,00
3) € 30.000,01 - 40.000,00	6.000,00

Il valore sarà determinato sulla scorta dei parametri di cui al presente articolo, in relazione al **numero delle domande validamente presentate** e in **rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile**.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle domande ammissibili risulti superiore allo

stanziamento previsto i contributi potranno essere rimodulati in misura proporzionale alle risorse disponibili.

9. Cumulabilità con altri contributi

Per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri benefici pubblici o privati ma, in ogni caso, **non è consentito** di **superare la spesa complessivamente sostenuta e documentata**.

Pertanto, in presenza di altri finanziamenti pubblici o privati parziali, il contributo regionale è riconosciuto esclusivamente per la quota residua di costo rimasta effettivamente a carico della famiglia o dell'istituzione scolastica

In nessun caso il contributo può determinare una situazione di doppio finanziamento o di sovracompensazione della medesima spesa.

Pertanto, qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente abbia già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto degli stessi.

10. Termini e Modalità richiesta contributo

La domanda è presentata tramite dichiarazione in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e presentazione di idonea documentazione in allegato. In fase istruttoria, la Struttura competente potrà richiedere ulteriore documentazione comprovante i dati inseriti in fase di presentazione della domanda.

Le domande potranno essere presentate sull'apposita piattaforma e esclusivamente tramite la procedura online, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo:

Link a portale

a decorrere dalle ore 12.00 del 16 ottobre 2026 fino alle ore 12.00 del 13 novembre 2026

Devono essere già posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

- **i requisiti di partecipazione;**
- **le spese effettivamente sostenute o anticipate dall'ente.**

Inoltre:

- ✓ tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione presentata dal Soggetto legittimato a presentare l'istanza, come da punto 5 dell'avviso, sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- ✓ per la domanda di partecipazione dovrà essere utilizzata esclusivamente la procedura di seguito descritta e ***non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quella sottoindicata o spedite a mezzo raccomandata***, telegramma, fax, o altri indirizzi mail oppure pervenute prima o dopo i termini indicati;
- ✓ l'invio della domanda di partecipazione comporta l'integrale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente avviso.

Si invita, inoltre, a seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni per la presentazione delle domande di partecipazione:

- ✓ l'accesso alla piattaforma avverrà tramite SPID (ovvero CIE ovvero CNS) e l'identificazione digitale comporterà l'acquisizione di alcune informazioni personali non modificabili;
- ✓ la domanda di partecipazione è composta di alcuni campi che è obbligatorio compilare al fine di completare l'acquisizione della domanda stessa;

I soggetti che si registrano per la prima volta dovranno completare la sezione **"Profilo personale**" e solo successivamente potranno accedere alla sezione https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/ per la compilazione della domanda.

Al momento dell'invio della domanda i candidati riceveranno, via e-mail, una conferma della presentazione della domanda, contenente anche il **numero di protocollo** che sarà considerato **come codice identificativo della stessa**.

La conferma verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica (NON PEC) indicato in fase di registrazione al portale.

A tutela della riservatezza dei candidati, **il codice identificativo verrà utilizzato** per la **pubblicazione l'accoglimento/non accoglimento della domanda di contributo**, in sostituzione delle generalità del richiedente, pertanto, va conservato con cura, ai fini della verifica.

Unitamente alla ricevuta di presentazione, i candidati riceveranno la copia integrale della domanda presentata, così da avere riscontro di quanto auto-dichiarato.

Una volta inviata la domanda e ricevuta la mail di conferma non sarà più possibile modificare l'istanza.

In caso di errori o inesattezze è possibile presentare una nuova domanda di partecipazione; ogni successiva domanda presentata dal medesimo richiedente per il medesimo beneficiario/beneficiari annulla e sostituisce la precedente, con la conseguenza che sarà ritenuta valida l'ultima istanza inviata.

Coloro che sono in possesso dei requisiti per richiedere il contributo, come previsto dal presente avviso, oltre a dover compilare la domanda seguendo le istruzioni e dichiarando tutti i dati prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 dovranno **allegare alla domanda di partecipazione unicamente la documentazione di seguito indicata:**

- ✓ ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità all'atto di presentazione della domanda non superiore a euro 40.000,00 *(vedi punto 6 avviso*);
- ✓ Evidenze del costo sostenuto per le ore di didattica di sostegno svolte da un professionista in orario scolastico (*vedi punto 7 avviso* "*Spese Ammissibili");*
- ✓ Dichiarazione rilasciata e firmata dal Dirigente scolastico, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, *(come da format **Allegato 3**)*

Si invitano, altresì, i soggetti richiedenti, a raccogliere e conservare agli atti tutta la documentazione concernente i requisiti di partecipazione e di presentarla nel caso di espressa richiesta da parte dell'Amministrazione Regionale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, sia per la verifica delle autocertificazioni che per l'eventuale applicazione del "soccorso istruttorio".

11. Ammissibilità e Valutazione

L'istruttoria delle domande è eseguita dalla Struttura competente presso la *Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.*

La finalità dell'istruttoria e la verifica della condizione di ammissibilità si completerà entro massimo 120 giorni dal termine di presentazione delle domande.

La verifica di ammissibilità riguarderà la sussistenza dei requisiti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto di quanto previsto nell'avviso.

Con apposita Determinazione Dirigenziale, sarà approvato l'Elenco delle domande accolte e non accolte, costituente allegato alla Determinazione stessa.

Si ribadisce che l'accoglimento/non accoglimento delle domande di contributo sarà pubblicato utilizzando il codice identificativo personale ricevuto da ciascun candidato via e-mail al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

La pubblicazione della suddetta Determinazione e dei suoi allegati, avente valore di notifica per gli interessati, avverrà con apposita comunicazione resa nota sul sito della Regione Lazio - www.regione.lazio.it – al link: https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/assistenza-disabilita-integrazione-scolastica/contributo-famiglie-sostegno-scuole-paritarie

12. Cause di esclusione dal contributo

Saranno ritenute escluse, le domande:

- ✓ presentare tramite la procedura diversa da quella online, sul sito della Regione Lazio e oltre i termini previsti al punto 10 dell'avviso *"Termini e Modalità richiesta contributo";*
- ✓ presentate da richiedente non in possesso dei titoli previsti al punto 5 "*Soggetti legittimati alla presentazione della domanda"*;
- ✓ presentate per studenti che non sono in possesso dei requisiti previsti al punto 6 dell'avviso "*Requisiti degli alunni/studenti beneficiari per l'ammissione al contributo";*
- ✓ che non presentano in allegato la Dichiarazione rilasciata e firmata dal Rappresentante Legale Ente gestore Istituto paritario e dal Preside, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 *(come da format* ***Allegato 3****)*;
- ✓ che non presentano in allegato la documentazione comprovante la spesa come previsto dall'avviso;
- ✓ che non presentano in allegato copia dell'ISEE annuo (2026) non superiore a euro 40.000,00;
- ✓ che non rispettano quanto previsto per la concessione del contributo.

13. Decadenze e revoca dal Contributo

Si decade dal beneficio:

- ✓ in caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i

vincoli previsti dall'Avviso di riferimento;
- ✓ qualora dai controlli effettuati ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000 emergano dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;

Inoltre, Il contributo è revocato in tutto o in parte qualora dall'istruttoria emerga:

- ✓ doppio finanziamento;
- ✓ sovracompensazione;
- ✓ assenza del regolare rapporto di lavoro dichiarato;
- ✓ documentazione non veritiera;
- ✓ utilizzo di documentazione irregolare;
- ✓ mancata collaborazione ai controlli.

In caso di decadenza dal contributo la Regione Lazio si riserva di **non** liquidare le somme oppure, se le stesse sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

La Regione procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla normativa vigente.

14. Erogazione del contributo

L'agevolazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, entro 60 giorni, dall'ammissione allo stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il richiedente ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Regione Lazio ogni variazione intervenuta rispetto ai dati dichiarati in domanda che riguardino sia il richiedente sia l'alunno/studente.

In caso di errore nella dichiarazione delle coordinate bancarie/postali e della residenza del richiedente, la somma concessa resterà a disposizione presso la Regione Lazio fino alla richiesta scritta del richiedente indicante i dati corretti.

Nel caso in cui il costo del sostegno sia stato anticipato dall'istituzione scolastica paritaria, la domanda dovrà essere corredata da specifica attestazione dell'importo anticipato.

La Regione procederà alla liquidazione diretta alla scuola, previa delega della famiglia e verifica della documentazione prodotta.

15. Controlli sulle dichiarazioni

La Regione Lazio, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" articoli 46 e 47, svolgerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese rispetto a quanto presentato nel modulo di domanda del richiedente.

Nell'espletamento dei controlli sulle dichiarazioni rese sotto la personale responsabilità del dichiarante, la Regione potrà richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

I controlli potranno essere documentali, contabili, a campione e potranno riguardare la famiglia, la scuola e il professionista incaricato.

L'Amministrazione, per i controlli, potrà avvalersi anche dell'accesso alle seguenti banche dati: INPS, INAIL, Agenzia Entrate, Ministero dell'Istruzione e del Merito e ANIST per l'iscrizione e la frequenza degli studenti.

I richiedenti il contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione Lazio e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Ferme restando le sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, effettuate le opportune verifiche amministrative e fiscali, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione è applicata la **decadenza dal beneficio eventualmente conseguito.**

16. Conservazione della documentazione giustificativa delle spese

Il richiedente deve conservare la documentazione della spesa per 5 anni, decorrenti dalla data di riscossione del contributo.

Se entro tale termine ne è richiesta l'esibizione, la mancata presentazione può comportare, in relazione alla tempistica della richiesta: il rigetto della domanda, la decadenza dal contributo, la restituzione dello stesso nel caso sia già stato erogato.

17. Privacy

La titolarità del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), è di Regione Lazio ed è connessa alle finalità di erogazione del contributo nonché alle modalità ed ai mezzi messi a disposizione per lo svolgimento dell'iniziativa;

• INPS e INAIL ricoprono il ruolo di c.d. "Titolari autonomi", garantendo il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, per quanto di rispettiva competenza, nell'attività di verifica ISEE e autodichiarazioni;

• è resa alle famiglie l'**informativa** per il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 - **Allegato 2** del presente Avviso Pubblico.

I dati personali dei soggetti richiedenti e dei beneficiari vengono acquisiti dalla Regione Lazio nell'ambito della domanda di contributo di cui al presente Avviso o per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione e/o portare all'esclusione dalla procedura.

18. Informazioni

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste:
• a mezzo e-mail all'indirizzo: assistenzabandi@regione.lazio.it
• chiamando il numero del Call Center 06-99774201

Tutte le comunicazioni relative al presente Avviso verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul sito www.regione.lazio.it al link: https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/assistenza-disabilita-integrazione-scolastica/contributo-famiglie-sostegno-scuole-paritarie

e varranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

19. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento quale dirigente dell'area Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario è la Dr.ssa Agnese D'Alessio.

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data 13/10/2025

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Avviso pubblico "Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado per le spese sostenute relative al sostegno scolastico – nell'a.s.2025/26. Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. art. 13 commi 70 – 73"

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi all'*Avviso per contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado per le spese relative al sostegno. I* dati personali sono raccolti mediante acquisizione diretta on line da parte delle famiglie, attraverso un'apposita piattaforma, e il trattamento da parte della Regione Lazio risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi all'avviso e alla conseguente erogazione del contributo, in caso di accoglimento.

Nello specifico: attività amministrative/istruttorie e di controllo, attività relative alle comunicazioni e al monitoraggio

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .



CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Dati comuni: identificativi diretti (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza)
Dati comuni: identificativi indiretti (es: Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
Dati Relativi alla composizione familiare e alla situazione reddituale (ISEE);
Dati altamente personali: Economici/finanziari (es: inquadramento contrattuale, codice IBAN, bancari, etc.);
Categorie particolari di dati personali: condizioni di salute attuali.

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data 13/10/2025



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per partecipazione all'avviso e per la concessione del contributo.
La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'avviso e la concessione del contributo.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
Consentire la partecipazione all'Avviso nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate	La liceità per questa finalità è basata sulle seguenti: - Art. 6 par.1 C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; - Art. 6 par.1 E) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento L'obbligo legale e l'interesse pubblico nascono dalla necessità di garantire l'erogazione del contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità che frequentano, rispettivamente, le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con reddito ISEE) non superiore a euro 40.000,00. La specifica base giuridica che legittima il trattamento è costituita da: - Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 -s Legge di stabilità regionale 2025 in particolare l'art. 13 Commi 70-73 e s.m.i.;
Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000.	- DPR n. 445/2000



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati: per un periodo non superiore a 5 anni dall'erogazione del contributo.
In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data 13/10/2025



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento**

Titolare si avvale di soggetti esterni LAZIOcrea S.p.A.; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

- **Eventuali altri destinatari**:

Enti ai quali i dati sono comunicati per l'adempimento di obblighi di legge: INPS, INAIL, Agenzia Entrate, Ministero dell'Istruzione e del Merito e ANIST per l'iscrizione e la frequenza degli studenti Interessati legittimati all'accesso; LAZIOcrea S.p.A..

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)



TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.
Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data 13/10/2025

	dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Direttore Vicario della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione

n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

Dott. Luca Fegatelli

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

REGIONE LAZIO

Allegato 3

Avviso pubblico "Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado per le spese sostenute relative al sostegno scolastico – nell'a.s.2025/26. Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. art. 13 commi 70 – 73"

SU CARTA INTESTATA ISTITUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a **il**

Residente in **Prov**

Via/Piazza **N.** **Cap**

Codice Fiscale

In qualità Rappresentante Legale dell'Istituto Paritario

Codice meccanografico **Codice Fiscale**

Sede legale in **Via**

Cap **Tel** **e-mail**

PEC

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità

Relativamente all'allievo/studente

Nome | **Cognome**

Data di nascita | **Residente in** | **Prov**

Codice Fiscale

Iscritto nell'anno scolastico 2025/26 alla classe (*indicare la classe ed il ciclo scolastico tra primaria - secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado)*

DICHIARA CHE

apporre, ai fini della corretta compilazione e validità della domanda, ***una croce di spunta all'interno della casella grigia*** *a fianco di ciò che si intende dichiarare e compilare le parti in azzurro*

N.B. alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, devono essere già posseduti i requisiti di partecipazione e devono già essere state effettivamente sostenute dalle famiglie, o già anticipate dall'Istituto paritario, le spese per la quale si richiede il contributo.

	nell'anno scolastico 2025/26 è stato regolarmente iscritto presso la scuola
	nell'anno scolastico 2025/26 ha regolarmente frequentato
	nell'anno scolastico 2025/26 presentava condizione di disabilità certificata ai sensi della L.104/ ed è in possesso del Certificato medico-legale in corso di validità rilasciato dalla commissione medica dell'INPS ai sensi dell'art. 3, commi 1 o 3, della L. 104/92
	nell'anno scolastico 2025/26 era in possesso del CIS - Certificato di Integrazione Scolastica con previsione del sostegno didattico

	nell'anno scolastico 2025/26 la spesa effettivamente sostenuta, da parte della famiglia dell'allievo, o anticipata dall'Istituzione scolastica per la didattica di sostegno, è stata complessivamente pari ad €_____

	nell'anno scolastico 2025/26 il personale/professionista dedicato alla didattica di sostegno è stato effettivamente presente ed ha svolto la sua attività per l'importo richiesto a rimborso esclusivamente in orario scolastico.

	nell'anno scolastico 2025/26 il personale/professionista dedicato alla didattica di sostegno ha regolare documentazione contabile giustificativa della spesa: (es. regolare contratto di lavoro per il sostegno, lettera di incarico; fatture, cedolini paga, bonifici stipendiali; modello F24 contributivo; UNIEMENS o documentazione equivalente, prospetto ore svolte).

	nell'anno scolastico 2025/26 per il contributo chiesto vi è assenza **doppio finanziamento o di sovracompensazione**

Quadro Economico

Voce	**Importo**
A- Costo complessivo sostenuto a.s. 2026/26 didattica di sostegno	€
1. Quota costo sostenuta dalla famiglia	€
2. Quota anticipata dalla scuola	€
B - Eventuale Contributo MIM	€
C - Eventuali Altri contributi pubblici/privati	€
Importo richiesto a.s. 2025/26 per spese sostenute o anticipate dalla scuola per la didattica di sostegno al netto di eventuali voci (B e C)	**€**

I dati e le informazioni raccolti nella presente dichiarazione verranno utilizzati unicamente per le finalità per cui sono stati acquisiti nonché per le finalità relative ai controlli previsti dal D.P.R. 445/2000, e trattati nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente alla copia di un documento di identità del dichiarante, ovvero firmata digitalmente e presentata per via telematica

Data	

Firma digitale del Rappresentante Legale

Firma del Preside